

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3 – PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

**Legge n.205/2017 art.1 c.518. Primo Stralcio del Piano Nazionale interventi nel settore idrico - sezione invasi
DPCM 17 Aprile 2019 (Allegato 2) - Intervento n. 518/57**

DIGA BLUFI

Progettazione esecutiva dei lavori di completamento della costruzione della diga Blufi previe indagini diagnostiche e verifica di rivalutazione sismica delle strutture realizzate (SOLO PROGETTAZIONE)



2) DISCIPLINARE DI GARA

Procedura di gara telematica su Piattaforma "SITAS e-procurement"

(Importo sopra soglia comunitaria - Criterio offerta economicamente più vantaggiosa)

Gara a procedura aperta per l'appalto dei servizi di architettura e ingegneria per l'espletamento di: Documento di fattibilità delle alternative progettuali, Progetto definitivo ed esecutivo, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori per il completamento della costruzione della diga Blufi in territorio dei Comuni di Blufi e Petralia Sottana (PA)

CUP: G17I19000450001 CIG: 889797379A

1 - PREMESSE

Con Decreto Dirigenziale n. **1129 del 06/10/2021** questa Stazione appaltante ha deliberato di affidare i servizi di architettura e ingegneria in oggetto.

L'affidamento avverrà mediante **procedura aperta** e con applicazione del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il presente disciplinare di gara è conforme alle Linee Guida n. 1 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e ingegneria aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017*" di cui alla Delibera ANAC n. 138 del 21/02/2018 nonché al Bando-tipo n. 3/2018 "*Schema di disciplinare di gara - Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore ad € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*", approvato con Delibera ANAC n. 723 del 31/07/2018, pubblicato in GURI n. 186 del 11/08/2018 e come integralmente confermato dal Decreto del 05/12/2018 dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità pubblicato nella GURS n. 55 del 21/12/2018.

La procedura di gara è espletata in modalità completamente telematica, ai sensi dell'art. 58 del Codice, mediante la piattaforma digitale di **Sitas e-procurement** denominata d'ora in poi **Piattaforma** disponibile all'indirizzo: <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it> raggiungibile anche dal sito al link:

<http://www.lavoripubblici.sicilia.it>

Le istruzioni per partecipare alla gara telematica sono indicate nel portale della piattaforma telematica Sezione "Informazioni - Istruzioni e Manuali", reperibile all'indirizzo:

https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/ppgare_doc_istruzioni.wp raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>

La partecipazione implica anche la disponibilità di adeguati strumenti informatici e dei software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti, le cui caratteristiche essenziali sono descritte nel documento "Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" disponibile nella sezione "Accesso area riservata" del portale. La sottoscrizione della documentazione di gara, da parte del concorrente, avviene tramite firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

Le informazioni inerenti le modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara sono riportate nel successivo **capitolo 3** del presente disciplinare di gara.

1.1 - STAZIONE APPALTANTE

Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio 3 "Programmazione ed Esecuzione Interventi Infrastrutture per le Acque", codice Anagrafe Unica Stazione Appaltante (AUSA) 0000237495; C.F. 80012000826 – Viale Campania n. 36/a, 90144 Palermo.

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Sito telematico istituzionale sezione "Bandi e avvisi pubblici":

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/bandi?f%5B0%5D=expired%3A0>

Piattaforma per la partecipazione alla gara telematica:

<https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it>

Il **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. **Leonardo Geraci** del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, Indirizzo mail: leonardo.geraci@regione.sicilia.it

1.2 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il luogo di esecuzione dei lavori, cui si riferiscono i servizi da affidare, è presso il Comune di Blufi ed il Comune di Petralia Sottana (PA) - codice NUTS ITG12 - CUP G17I19000450001 - CIG 889797379A.

Trattasi di appalto pubblico di servizi di architettura e ingegneria, di cui all'articolo 3, comma 1, lett. vvvv), del Codice e ss.mm.ii. I dati identificativi e di localizzazione dell'infrastruttura interessata dai servizi tecnici in appalto sono sotto riportati:

Tab. 1.2.1 – Localizzazione esecuzione dei servizi

DIGA	Luogo di esecuzione del servizio	Codice NUTS	CUP	CIG
BLUFI	Comune di Blufi (PA) Comune di Petralia Sottana (PA)	ITG12	G17I19000450001	889797379A

2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara, propedeutica alla partecipazione degli operatori economici, è costituita da:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara (il presente documento);
- 3) Capitolato tecnico prestazionale;

- 4) Schema di contratto;
- 5) Determinazione dei corrispettivi;
- 6) Documento preliminare alla progettazione;
- 7) Determina a contrarre.

La modulistica allegata alla documentazione di gara (il cui utilizzo non è obbligatorio ma consigliato), per la partecipazione e presentazione delle offerte a cura degli operatori economici, è costituita dai seguenti modelli:

- Modello 1 - Domanda di partecipazione alla gara;
- Modello 2 - Dichiarazioni integrative possesso dei requisiti;
- Modello 2/bis – 2/ter Dichiarazioni integrative per i soggetti ex art. 80 commi 1,2,3 D. Lgs. 50/2016 (2/bis: direttori tecnici, soci, ecc.; 2/ter: cessati);
- Modello 3 - DGUE;
- Modello 4 - Dichiarazione Patto di integrità;
- Modello 5 - Dichiarazione Protocollo di legalità;
- Modello C: Dichiarazioni di dettaglio offerta economica.

La documentazione di gara è disponibile in formato .pdf sul sito istituzionale della Stazione appaltante all'indirizzo:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/bandi?f%5B0%5D=expired%3A0>

nonché nella Piattaforma all'indirizzo:

<https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp>

La partecipazione alla gara presuppone, da parte dell'operatore economico, la perfetta conoscenza e l'accettazione della documentazione di gara nonché dei regolamenti in materia e delle vigenti leggi di settore che costituiscono norme primarie e prevalenti rispetto alla stessa *lex specialis*.

2.1 - DOCUMENTAZIONE TECNICA CONSULTABILE PRESSO LA SEDE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante, inoltre, rende disponibile agli operatori economici concorrenti anche la documentazione in versione cartacea di seguito riportata e che sarà consultabile esclusivamente presso la sede dello stesso Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti - Servizio 3, Viale Campania n. 36/a, 90144 Palermo. Per visionare i documenti in oggetto è necessario fissare preventivamente un appuntamento, anche in ossequio ai vigenti protocolli di sicurezza sanitaria, contattando il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Leonardo Geraci, tramite la seguente mail:

leonardo.geraci@regione.sicilia.it

Documentazione di contabilità finale

- 1) Progetto esecutivo maggio 1987- (cassetta n. 1), approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 110 del 25/02/1988;
- 2) Perizia di variante tecnica e suppletiva opere indispensabili ed indifferibili - Maggio 1993 (cassetta n. 2), con parere positivo del S.N.D. n. 2740 del 28/07/1993 sul modello idraulico e relazione istruttoria S.N.D. - U.C.P.L. del 16/02/1995;
- 3) Perizia di variante tecnica e suppletiva opere indispensabili ed indifferibili – stralcio operativo nell'ambito del finanziamento -Maggio 1993 (cassetta n. 3);
- 4) Consulenza tecnica in corso d'opera:
 - Allegato SS/R7 (giugno 1993)
 - Allegato SS/R10 (dicembre 1993)
- 5) Perizia di assestamento in corso d'opera – Novembre 1994 (cassetta n. 4), comprendente fra gli altri:
 - Consulenza tecnica in corso d'opera R12 (maggio 1994)
 - Consulenza tecnica in corso d'opera R9 (settembre 1994)
- 6) Relazione e verbale della prima visita del collaudo in corso d'opera (art. 14 D.P.R. 1363/1959);
- 7) Disegni di contabilità finale (cassette n. 5 e 6)
- 8) Collaudo statico in corso d'opera e finale (cassetta n.7);
- 9) Espropriazioni (cassetta 8);
- 10) Relazione e certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere realizzate - Novembre 2009.

Ulteriore documentazione

- 11) Perizia suppletiva per il cambiamento delle cave dei materiali del corpo diga - Ottobre 2002, che include:
 - Relazione ed elaborati economici (A)
 - Indagini sulle alluvioni di fondo alveo (E2)
 - Studio per la coltivazione della cava di Cozzo Gelsi (F)
- 12) D.M. Ambiente DEC/VIA/5783 del 31/01/2001 relativo al giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto dell'opera di sbarramento e relativa documentazione.

3 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, COMUNICAZIONI E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTI

3.1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

La procedura di gara è espletata in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – **Servizio 3 “Programmazione ed Esecuzione Interventi Infrastrutture per le Acque”**, esclusivamente per mezzo del Sistema di Appalti Telematici denominato **Sitas e-procurement** di seguito indicata anche quale Piattaforma, all'indirizzo URL:

<https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito:
<http://www.lavoripubblici.sicilia.it/>

A tal riguardo si invitano i concorrenti a prendere visione del **manuale d'uso della Piattaforma** disponibile nel sito nella sezione **Informazioni > Istruzioni e manuali**.

Come qualsiasi altra Piattaforma basata su interfaccia Web, può accadere che nel sistema SITAS e-procurement si possano verificare interruzioni, “cadute e/o rallentamenti” nella connessione. Tali problematiche del resto possono accadere anche nel computer del concorrente. Per questo motivo è sempre consigliabile non attendere l'ultimo giorno (o comunque le ultime ore) per caricare le “offerte nel sistema”. Si fa presente che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime è tassativo. L'Amministrazione si dichiara sin d'ora sollevata da qualsiasi responsabilità per il NON ricevimento di eventuali richieste di chiarimenti e delle offerte, o per il ricevimento di offerte incomplete (atti “parziali”, non “leggibili per evidente errore nel software di elaborazione, ecc.”). La responsabilità di accertarsi della correttezza e completezza degli atti, sia da un punto di vista formale che sostanziale e a livello software, è a completo carico del concorrente. Si fa presente sin d'ora che NON saranno prese in considerazione eventuali richieste di “riapertura dei termini di gara”, proroghe e/o accettazione di atti mediante altre modalità estranee alla Piattaforma, comprese trasmissioni per PEC.

Il Bando di gara, il presente Disciplinare, il Capitolato Tecnico, gli Allegati e la Modulistica sono disponibili e scaricabili in formato elettronico sul portale appalti telematici, al seguente indirizzo:

<https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> altresì raggiungibile dal sito al seguente link <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> nella sezione “Gare e procedure in corso” nel “dettaglio procedura”.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario:

- 1) essere in possesso di una **firma digitale** valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- 2) essere in possesso di una casella di **Posta Elettronica Certificata (PEC)** o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, di un indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice;
- 3) essere in possesso delle **credenziali di accesso** alla Piattaforma. Per il primo accesso è necessario registrarsi alla stessa, raggiungibile all'indirizzo:
<https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito al link <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> seguendo la procedura di iscrizione ed ottenendo *username* e una *password* per gli accessi successivi all'area riservata;
- 4) visionare le istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel “Manuale del Portale Appalti nella sezione Istruzioni e Manuali”, reperibile all'indirizzo:
https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/ppgare_doc_istruzioni.wp raggiungibile altresì dal sito al seguente link <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>
- 5) gli Operatori Economici autenticati alla Piattaforma, nella sezione “Gare e procedure in corso”, possono navigare sulla procedura di gara di interesse e selezionare la voce “Presenta offerta”;

3.2 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti relativi alla gara in oggetto, che dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e attraverso l'apposita sezione “Comunicazioni riservate al concorrente” > “invia nuova comunicazione”, nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> **entro e non oltre il 10° giorno antecedente** la data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse richieste di chiarimenti inviate per PEC o altre modalità di recapito e non sono ammessi chiarimenti telefonici. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite dal RUP dell'Amministrazione appaltante, attraverso ed unicamente lo stesso mezzo, **almeno 5 (cinque) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Risposte di interesse generale, potranno essere pubblicate anche nel “dettaglio procedura” della presente gara visibile a tutti, rendendo anonimo il nome del formulante.

La Stazione Appaltante si ritiene sin d'ora indenne da qualsiasi responsabilità nel caso di mancate risposte ai concorrenti, che possano derivare da problematiche di ordine tecnico e di varia natura (interruzione Server, errori

nell'invio di posta elettronica, blocco di mail da parte dei Provider, ecc.). In caso di mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronici si applica l'art. 79 comma 5 bis del Codice. È pertanto onere degli operatori economici visionare la Piattaforma fino alla scadenza naturale del termine di presentazione delle offerte al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni che avranno valore di notifica. Con riferimento a consolidata giurisprudenza, si puntualizza che i quesiti inoltrati dai concorrenti e le relative risposte della Stazione Appaltante, non costituiscono in alcun modo modifiche o integrazioni della disciplina di gara come regolamentata dalla *Lex specialis*. Pertanto i chiarimenti devono intendersi esclusivamente come operazioni atte ad esporre il testo in modo più esteso con l'obiettivo di fugare ogni eventuale dubbio interpretativo.

3.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Le comunicazioni sono disponibili sul sito <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/> nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Ai sensi delle regole di funzionamento della Piattaforma, pubblicate sul manuale della stessa, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono esclusivamente attraverso la stessa piattaforma telematica e si danno per eseguite UNICAMENTE mediante l'ulteriore replica di messaggi di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata indicata dal concorrente nella "domanda di partecipazione". Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza della suddetta informazione l'Amministrazione declina ogni responsabilità sull'eventuale e avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni di carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara e/o i chiarimenti forniti, vengono pubblicate sulla Piattaforma al seguente indirizzo:

<https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/> nell'apposita sezione relativa alla procedura di gara.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

- 1) Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (user-id e password);
- 2) Selezionare la gara di interesse;
- 3) Selezionare "**comunicazioni ricevute**" tra le voci di menu previste dal sistema.

L'invio di comunicazioni alla PEC di sistema, anche in risposta alle richieste di soccorso istruttorio, non costituisce prova di invio e ricezione delle richieste effettuate e/o delle informazioni richieste dallo stesso Operatore Economico. Quest'ultimo è tenuto alla consultazione delle comunicazioni esclusivamente attraverso la piattaforma nelle modalità sopra indicate.

Attenzione: Il sistema telematico utilizza la casella denominata *eprocurement@pec.cloud* per inviare agli operatori economici tutti i messaggi di posta elettronica certificata. A tale indirizzo non è possibile per le operazioni di gara fare riferimento, in quanto si ribadisce che tutte le comunicazioni da parte degli operatori economici devono avvenire esclusivamente attraverso l'apposita area riservata della piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>

I concorrenti sono tenuti a controllare che i messaggi telematici inviati dal sistema non vengano respinti né trattati come **Spam** dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sulla Piattaforma la presenza di comunicazioni inerenti la procedura di gara.

3.4 - REQUISITI HARDWARE E SOFTWARE

La partecipazione alla procedura di scelta del contraente, svolta telematicamente, è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara.

Per accedere alla Piattaforma e partecipare alla gara l'Operatore Economico ha l'onere di possedere idonea strumentazione hardware e software.

I titolari o legali rappresentanti degli Operatori Economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da **DigitPA**, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 comma 1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Le offerte o le domande di partecipazione da parte degli operatori economici vanno inviate in versione elettronica attraverso piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo:

<https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito:

<http://www.lavoripubblici.sicilia.it/>

Tutti documenti dovranno essere inviati in formato p7m, sottoscritti con firma digitale e riportare sia la denominazione del Concorrente sia la denominazione della sezione corrispondente al disciplinare di gara.

Per il caricamento dei documenti di partecipazione alla gara, da parte dell'Operatore Economico, si deve fare riferimento al limite massimo di upload dei file espresso in kbyte ed indicato nella piattaforma telematica attraverso un alert in ogni sezione di upload del file.

In considerazione dei vincoli del Sistema, ciascun concorrente ha a disposizione **una capacità massima di 15 MB per ciascun singolo file** da inviare e **massima di 50 MB per ciascuna busta digitale**; oltre queste dimensioni non è

garantito l'upload dei documenti. In ogni caso è responsabilità dei concorrenti fare pervenire alla Stazione Appaltante, in maniera tempestiva tutti i documenti e le informazioni necessarie per la partecipazione alla gara.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar, ecc.).

Per la risoluzione di eventuali problemi di carattere informatico nella compilazione dei moduli di gara, nell'accesso al sistema o nella configurazione hardware, contattare:

- 1) direttamente dalla piattaforma telematica compilando il modulo web "Richiesta di assistenza";
- 2) attraverso il sistema di supporto all'indirizzo <https://supporto.lavoripubblici.sicilia.it>

I servizi di assistenza operatori economici sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 13:00 e dalle 14:00 17:30) diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile. Il servizio di supporto non è titolato a fornire certificazioni sulla validità o correttezza delle operazioni, su chiarimenti o aspetti concernenti le procedure o la documentazione di gara o in genere della procedura telematica. Si precisa inoltre che al servizio di assistenza non potranno essere posti quesiti di carattere procedurale, amministrativo e/o tecnico inerenti la gara.

3.5 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara è previsto l'inserimento nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 18/11/2021** delle seguenti buste digitali:

- A) **Documentazione amministrativa**, firmata digitalmente, dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente,
- B) **Offerta tecnica** firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.
- C) **Offerta economica** firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Nel caso partecipi alla gara un Operatore Economico che non è stabilito in Italia, dovrà seguire la medesima procedura prevista per gli operatori economici stabiliti in Italia. Si precisa che il sistema, pur accettando anche formati diversi, è in grado di verificare automaticamente la validità della firma all'atto dell'inserimento della documentazione, e segnalare all'offerente l'eventuale invalidità, solo se viene utilizzato il formato di firma digitale CADES (.p7m). Nel caso si sia trasmessa l'offerta, la piattaforma telematica permette di annullare e ripresentare integralmente l'offerta, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse né integrazioni all'offerta inviata, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno dell'offerta medesima, essendo possibile esclusivamente annullare e ripresentare l'offerta già inviata. Si evidenzia che procedendo con questa operazione l'offerta precedentemente inviata verrà eliminata dal sistema e quindi non sarà possibile recuperarne alcun dato. Pertanto qualora l'operatore economico non ne ripresenti un'altra entro i termini previsti, non potrà partecipare alla procedura di affidamento. Le modalità operative l'annullamento e la ripresentazione dell'offerta (dopo l'invio) nella piattaforma telematica sono precisate nel documento denominato "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile nell'area pubblica della piattaforma nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali".

La piattaforma telematica non permette l'invio dell'offerta oltre il termine di scadenza previsto.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

3.6 - PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO - MOD. F23

L'imposta di bollo di euro 16,00 deve essere pagata una volta sulla **domanda di partecipazione**.

Il pagamento dell'imposta di bollo dovrà avvenire mediante l'utilizzo del Modello F23, scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate, con specifica indicazione:

- a) dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, codice fiscale);
- b) dei dati identificativi della Stazione Appaltante;
- c) del codice dell'Ufficio Territoriale corrispondente all'Agenzia delle Entrate di _____;
- d) del codice tributo (456T);
- e) della causale del pagamento (Imposta di bollo procedura aperta con CIG: 889797379A)

Nel caso di partecipazione in forma associata l'imposta di bollo è assolta dalla mandataria.

Il codice della superiore lett. c) si riferisce all'Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate dove ha sede legale l'operatore economico partecipante (in caso di RTP la mandataria).

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio "Comprova imposta di bollo" copia informatica del Modello F23 per la domanda di partecipazione nella busta

telematica A (documentazione amministrativa).

La Stazione Appaltante non può rifiutare l'offerta economica mancante del pagamento dell'imposta di bollo, salva la necessità di assoggettarla a regolarizzazione. Pertanto, la stessa non va neanche soggetta a soccorso istruttorio.

4 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO, DURATA DELL'APPALTO E PENALI

4.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è connesso all'attuazione dell'intervento denominato: *"Diga Blufi - Progettazione esecutiva dei lavori di completamento della costruzione della diga Blufi previa indagini diagnostiche e verifica di rivalutazione sismica delle strutture realizzate (SOLO PROGETTAZIONE)"*, inserito con codice 518/57 nell'allegato 2 del DPCM 17 Aprile 2019, con il quale è stato adottato il "Primo Stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione Invasi" i cui obiettivi sono stati definiti dalla Legge n. 205/2017 art. 1 comma 518. L'attuazione dell'intervento è regolata dalla Convenzione n. 125 stipulata in data 21/12/2020 tra Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per le dighe e la Regione Siciliana Assessorato - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, approvata con Decreto Ministeriale n. 819 del 22/12/2020, registrato da parte degli Organi di controllo al n. 187 del 9/01/2021. L'importo complessivo del finanziamento di € 4.812.000,00 è a valere sulle risorse previste dall'articolo 1, comma 155, della Legge 145/2018.

Per l'esecuzione dell'intervento in oggetto si prevede l'appalto dei servizi di architettura e ingegneria inerenti:

Documento di fattibilità delle alternative progettuali; Progetto definitivo ed esecutivo, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori per il completamento della costruzione della diga Blufi, in territorio dei comuni di Blufi e Petralia Sottana (PA).

Nella fattispecie i servizi in affidamento sono finalizzati all'espletamento delle seguenti prestazioni, per la cui esaustiva descrizione si rinvia al capitolato tecnico e alla determinazione dei corrispettivi allegati agli atti di gara:

PRIMA FASE

- a) Esecuzione di rilievi architettonici, strutturali e plano-altimetrici; ricerca e acquisizione, anche presso altre amministrazioni, di eventuale ulteriore documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione e/o stato di fatto dell'infrastruttura; verifica e adeguamento dei disegni di consistenza dell'opera;
- b) Redazione del piano di indagini sismiche, geotecniche, geologiche, idrologiche, idrauliche, che dovranno interessare, oltre le opere realizzate a e la zona di sedime dell'impianto, anche le aree a monte e a valle dello sbarramento soggette alla possibile influenza degli interventi previsti; svolgimento delle suddette indagini diagnostiche e connesse prove di laboratorio propedeutiche alla produzione delle verifiche, degli studi e degli elaborati a corredo del documento di fattibilità delle alternative progettuali (da considerarsi quale progetto di fattibilità tecnica ed economica) e della successiva progettazione definitiva ed esecutiva;
- c) Redazione delle verifiche sismiche delle opere realizzate, corredate, ove risultasse negativo l'esito delle stesse, di documento tecnico riportante gli interventi necessari e i costi per i lavori di miglioramento/adeguamento strutturale delle opere; redazione degli studi geotecnico, geologico, geomorfologico, idraulico, idrologico, studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA ambientale), sui materiali costruttivi, sulle cave di prestito e per il completamento dello sbarramento, nonché della relazione di compatibilità geomorfologica ex art. 6.12 del D.M. 17/01/2018;
- d) Espletamento della verifica di completamento delle procedure espropriative compresa ogni ulteriore necessaria attività di rilievo catastale/topografico ed eventuale integrazione/redazione del relativo piano particellare d'esproprio;
- e) Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, ex art. 3 comma 1 lettere ggggg-quater e art. 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. inerente *"articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione"* di cui al D.P.R. 207/2010, da considerarsi quale progetto di fattibilità tecnica ed economica.

SECONDA FASE

- f) Redazione del progetto definitivo per l'attuazione degli interventi, in rapporto a quelli prospettati nel Documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- g) Redazione opzionale del progetto di gestione dell'invaso ex art. 114 del D.Lgs. 152/2006 ove si prevedesse il completamento dell'impianto di ritenuta;
- h) Redazione del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

L'appalto è costituito da un **unico lotto** poiché si ritiene che i servizi previsti, riguardanti una complessa infrastruttura come la diga in parola e da eseguire tramite prestazioni tecnico-professionali tra loro strettamente correlate, assumono valenze di tipo olistico e multidisciplinare che permettono di conseguire gli obiettivi prestabiliti e finalizzati al raggiungimento del definitivo assetto strutturale e funzionale dell'impianto di ritenuta.

Si fa presente che i servizi oggetto di appalto non rientrano fra quelli di cui all'art. 23 comma 2 del Codice.

4.1.1 - VINCOLI DI ESECUZIONE E CORRESPONSIONE DELLE PRESTAZIONI APPALTATE

La determinazione delle competenze tecniche per lo svolgimento della progettazione in appalto, è stata compiuta applicando i parametri di cui al Decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016, su importi medi riferito all'attuazione delle seguenti ipotesi alternative:

1. Completamento della diga Blufi come da progetto esecutivo 1987 e successive perizie approvate
2. Completamento della diga Blufi apportando modifiche dimensionali e funzionali al progetto esecutivo 1987
3. "Opzione Zero": rimessa in pristino, rinaturalizzazione e risanamento ambientale del sito

Con riguardo alle specifiche prestazioni e ai rispettivi compensi, si precisa che:

PRIMA FASE

Per il calcolo del compenso inerente la redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali, previsto nella PRIMA FASE e assimilato a Progetto di fattibilità tecnica economica, in cui si analizzeranno le diverse opzioni progettuali dei tre scenari, si è adottato un costo medio dei lavori pari ad **€ 92.000.000,00**.

Per il calcolo del compenso per la rivalutazione della sicurezza sismica, contemplata nella PRIMA FASE, si è fatto riferimento al costo di ricostruzione delle opere realizzate da sottoporre a verifica, rivalutato ad oggi e deprezzato per tenere conto della vetustà delle strutture considerate. Il valore attribuito per la determinazione del corrispettivo spettante per la rivalutazione della sicurezza sismica è di **€ 34.401.410,00**.

L'esecuzione dei servizi appaltati si svilupperà nelle due richiamate fasi temporalmente distinte e susseguenti. Come già descritto, nella PRIMA FASE si svolgeranno le attività finalizzate prioritariamente alla redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) corredato dei necessari studi diagnostici con la soluzione adottata in merito al completamento della diga Blufi, su cui elaborare la progettazione prevista nella SECONDA FASE.

SECONDA FASE

Per quanto premesso, in conseguenza degli esiti delle conferenze di servizi con i soggetti interessati e/o con altri enti coinvolti nell'iter in questione, in rapporto agli scenari sopra prospettati, il seguito dell'appalto (SECONDA FASE) potrà svilupparsi secondo le seguenti modalità e connessi aspetti economici:

SCENARIO 1 - Completamento della diga nel rispetto del progetto esecutivo 1987

Si proseguirà nell'attuazione dell'intervento avviando la SECONDA FASE per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo, da elaborare secondo le caratteristiche tipologiche, dimensionali e funzionali del progetto esecutivo 1987 e successive perizie di variante. Il compenso spettante è determinato sulla base del costo medio assunto per il completamento dell'opera, pari ad **€ 92.000.000,00**.

SCENARIO 2 - Completamento della diga modificando dimensioni e aspetti funzionali del progetto esecutivo 1987

Si proseguirà nell'attuazione dell'intervento avviando la SECONDA FASE per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo, da elaborare secondo le variazioni tipologiche, dimensionali e funzionali, individuate ed approvate, apportando le conseguenti modifiche al progetto del 1987 e successive perizie di variante. Anche in questo caso, il compenso spettante è determinato sulla base del costo medio assunto per il completamento dell'opera, pari ad **€ 92.000.000,00**.

SCENARIO 3 - "Opzione zero" - Ripristino, rinaturalizzazione e risanamento ambientale del sito

Si proseguirà nell'attuazione dell'intervento avviando la SECONDA FASE per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo, finalizzati alla riqualificazione ambientale del sito, secondo le risultanze delle conferenze di servizi indette sull'argomento. In questo caso, il compenso spettante è determinato sulla base del costo stimato di **€ 40.000.000,00** per la progettazione definitiva ed esecutiva finalizzata alla dismissione delle opere costruite, alla rinaturalizzazione e risanamento ambientale del sito.

SCENARIO 4 - Non approvazione dei precedenti scenari - Interruzione dell'appalto

Nel caso di motivato dissenso e mancata approvazione delle soluzioni proposte nel Documento di fattibilità presentato, l'Amministrazione potrà interrompere la procedura di attuazione dell'intervento, provvedendo a corrispondere esclusivamente i compensi e i relativi oneri fiscali/previdenziali per le prestazioni previste nella PRIMA FASE fino a quel momento eseguite dall'appaltatore, senza che quest'ultimo abbia null'altro a pretendere circa la mancata prosecuzione dell'appalto.

Per quanto sopra riportato, l'operatore economico, al momento stesso in cui aderisce alle prescrizioni della presente lex specialis e partecipa alla gara, RINUNCIA ad ogni forma di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante, sia

precedentemente che successivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto sul merito delle suddette condizioni procedurali, derivanti compensi, connessi servizi affidati e consequenziali tempi d'attuazione.

4.2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara per l'espletamento dei servizi in appalto è pari a **€ 3.602.348,38** (diconsi Euro tremilioniseicentoduemilatrecentoquarantotto/38).

Il suddetto importo è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Si riportano nelle successive tabelle le prestazioni e i relativi corrispettivi, rinviando per ulteriori dettagli sui servizi da affidare e sul calcolo delle tariffe agli allegati "Capitolato tecnico prestazionale" (All. 3) e "Determinazione dei corrispettivi" (All. 5), entrambi inclusi tra la documentazione di gara.

Tabella 4.2.1 - Prestazioni oggetto dell'appalto in ordine temporale (PRIMA FASE)

Descrizione delle prestazioni	CPV principale
Esecuzione di rilievi architettonici, strutturali e plano-altimetrici; ricerca e acquisizione di eventuale ulteriore documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione e/o stato di fatto dell'infrastruttura; verifica e adeguamento dei disegni di consistenza dell'opera.	71340000-3
Redazione del piano di indagini sismiche, geotecniche, geologiche, idrologiche, idrauliche; svolgimento delle suddette indagini diagnostiche e connesse prove di laboratorio propedeutiche all'elaborazione delle verifiche, degli studi e degli elaborati a corredo del documento di fattibilità delle alternative progettuali e della successiva progettazione definitiva ed esecutiva.	71340000-3
Produzione delle verifiche sismiche ante e post operam, corredate, ove risultasse negativo l'esito di tali verifiche, di documento tecnico riportante gli interventi e i costi per i lavori di adeguamento strutturale delle opere; redazione degli studi geotecnico, geologico, geomorfologico, idraulico, idrologico, studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA ambientale), sui materiali costruttivi, sulle cave di prestito e per il completamento dello sbarramento, nonché della relazione di compatibilità geomorfologica ex art. 6.12 del D.M. 17/01/2018	71340000-3
Espletamento della verifica di completamento delle procedure espropriative compresa ogni ulteriore necessaria attività di rilievo catastale/topografico ed eventuale integrazione/redazione del relativo piano particellare d'esproprio	71330000-0
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali ex art. 3 comma 1 lettere ggggg-quarter del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	71340000-3

Tabella 4.2.2 - Prestazioni oggetto dell'appalto in ordine temporale (SECONDA FASE)

Descrizione delle prestazioni	CPV principale
Redazione del progetto definitivo ed esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	71340000-3
Redazione opzionale del progetto di gestione dell'invaso ex art. 114 del D.Lgs. 152/2006 nel caso in cui si optasse per il completamento dell'impianto di ritenuta	71330000-0

La determinazione delle competenze tecniche per lo svolgimento della progettazione in appalto, ossia documento di fattibilità delle alternative progettuali (assimilabile, con riferimento all'art. 216 comma 4 del Codice, al "documento di fattibilità" ex art. 14 del D.P.R. 207/2010), progetto definitivo ed esecutivo, è stata compiuta applicando i parametri di cui al Decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice", su un importo medio riferito all'attuazione dei seguenti scenari alternativi:

1. Completamento della diga Blufi come da progetto esecutivo 1987 e successive perizie approvate;
2. Modifica delle dimensioni e della tipologia dello sbarramento (altezza/materiali);
3. "Opzione zero": rimessa in pristino, rinaturalizzazione e risanamento ambientale del sito.

La media dei valori concernenti la realizzazione delle suddette scelte progettuali, ai soli fini del calcolo dei corrispettivi, è stata assunta pari a € 92.000.000,00. Per quanto riguarda, invece, il calcolo del compenso per la verifica sismica delle strutture esistenti si è fatto riferimento al solo costo di ricostruzione delle opere realizzate da sottoporre a verifica, rivalutato ad oggi e deprezzato per tenere conto della vetustà delle strutture considerate. Il valore attribuito per la determinazione del corrispettivo spettante per la rivalutazione della sicurezza sismica è di € 34.401.410,00.

Gli importi sopra riportati costituiscono **limiti economico-finanziari e riferimenti invariabili** su cui sono state calcolate le competenze tecniche spettanti all'aggiudicatario, indipendentemente dal costo della soluzione tecnica che in ultimo sarà ritenuta più idonea dagli organismi preposti al rilascio dei pareri e all'approvazione dei progetti. Pertanto, da un'eventuale modifica del costo dei lavori, discernente dalle risultanze progettuali e/o dalle opzioni definitivamente adottate dalle autorità competenti e dalla stazione appaltante, non potranno derivare variazioni dei compensi tecnici già determinati. Per maggiori dettagli si rinvia al "Capitolato tecnico prestazionale" e alla "Determinazione dei corrispettivi" allegati agli atti di gara.

I servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 3, comma 1, lett. vvvv), del Codice da affidare (rif. D. M. n. 143/2013 e D.M. 17/06/2016) sono quelle di seguito dettagliate, precisando che le relazioni discernenti dagli studi preliminari a supporto dello studio di fattibilità, ancorché incluse in quest'ultimo dovranno elaborarsi a livello di progetto definitivo, per acquisire una conoscenza tecnico-scientifica integrale e dettagliata, come esplicitamente richiesto dalla Direzione Generale per le Dighe in sede di convenzione.

Schema 4.2.3 – Servizi in appalto, descrizione e corrispettivi (PRIMA FASE)

1) Redazione del piano di indagini - Il compenso è stato calcolato a vacazione ai sensi dell'art. 6 del D.M. 17/06/2016 ed è stato assunto uguale ad **€ 7.700,00**, incluse spese accessorie pari al 10%, al netto di oneri fiscali e previdenziali.

2) Esecuzione delle stesse indagini e delle relative prove di laboratorio, finalizzate all'elaborazione degli studi idrologico, idraulico, geologico, geomorfologico, geotecnico; delle verifiche sismiche; per la caratterizzazione dei versanti e delle sponde, nonché dei materiali costruttivi e per il completamento della diga, sono stati determinati a corpo in analogia con interventi simili e risultano pari in totale a **€ 217.300,00**, di cui 177.600,00 per prelievi e sondaggi ed € 39.700,00 per prove di laboratorio.

3) Verifica di completamento delle procedure espropriative con aggiornamento ed esecuzione di rilievi architettonici e plano-altimetrici, compresa ogni ulteriore necessaria attività di rilievo catastale/topografico ed eventuale integrazione/redazione del relativo piano particellare d'esproprio ricerca e acquisizione di eventuale ulteriore documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione e/o stato di fatto dell'infrastruttura; verifica e adeguamento dei disegni di consistenza dell'opera.- Il compenso è stato calcolato a vacazione ai sensi dell'art. 6 del D.M. 17/06/2016 ed è stato assunto uguale ad **€ 70.000,00** incluse spese accessorie pari al 10%, al netto di oneri fiscali e previdenziali.

4) Redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali, compresi i costi per i rilievi architettonici, strutturali, planoaltimetrici, restituzione e adeguamento dei disegni di consistenza; produzione e aggiornamento degli studi idrologico, idraulico, geologico, geomorfologico e geotecnico; redazione verifiche sismiche ante e post operam corredate, ove risultasse negativo l'esito di tali verifiche, di documento tecnico riportante gli interventi e i costi per i lavori di adeguamento strutturale delle opere. Il compenso totale per i suddetti servizi, determinati applicando i criteri del D.M. 17/06/2016, è di **€ 1.037.422,23**, come suddiviso per tipologia di prestazioni nella successiva tabella:

Categoria e ID delle opere	L.143/49 (corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere €	Specificità prestazione	Importo €	Spese e oneri 10,00% 10,53%	TOTALE €
STRUTTURE: S.05 Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, etc.	IX/b, IX/c	1,05	92.000.000,00	Qal.02, QbII.09, 10, 11, 12, 13, 24,	685.190,41	68.519,04	753.709,45
STRUTTURE: S.05 Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, etc.	IX/b, IX/c	1,05	34.401.410,00	QbII.16	257.920,80	25.792,08	283.712,88
Sommano							1.037.422,33

(*): il corrispettivo per la redazione di vari elaborati a supporto del documento di fattibilità delle alternative progettuali è stato rimodulato applicando una riduzione del 55% sull'importo ottenuto in quanto si tratta aggiornamento ed adeguamento degli elaborati della precedente progettazione già in possesso della Stazione Appaltante e che si renderà disponibile all'aggiudicatario dell'appalto; inoltre i compensi per tutti gli elaborati specialistici, inclusa la verifica sismica, sono stati inseriti nel documento di fattibilità sebbene siano caratterizzati da un livello superiore di approfondimento e da onorari attinenti la progettazione definitiva.

Il compenso per la figura del geologo, per l'aggiornamento della relazione geologica, della relazione di compatibilità geomorfologica e della consulenza per l'esecuzione delle indagini diagnostiche, tutte attività propedeutiche e a

corredo del documento di fattibilità delle alternative progettuali nonché del progetto definitivo ed esecutivo, è pari a € 74.086,60 di cui € 67.351,45 come compenso netto ed € 6.735,15 per spese e oneri accessori (10%).

Schema 4.2.4 – Servizi in appalto, descrizione e corrispettivi (SECONDA FASE)

5) Progettazione definitiva (*)

Categoria e ID delle opere	L.143/49 (corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere €	Specificità prestazione	Importo (*) €	Spese e oneri (*) 10,00%	TOTALE (*) €
STRUTTURE: S.05 Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, etc.	IX/b, IX/c	1,05	92.000.000,00	QbII.01, 03, 05, 17, 19, 23, 25	576.648,75	57.664,87	634.313,62

(*): il corrispettivo per la redazione di alcuni elaborati costituenti il progetto definitivo è stato rimodulato applicando una riduzione del 55% sull'importo ottenuto in quanto si tratta aggiornamento ed adeguamento degli elaborati della precedente progettazione già in possesso della Stazione Appaltante e che si renderà disponibile all'aggiudicatario dell'appalto.

6) Redazione opzionale del progetto di gestione dell'invaso ex art. 114 del D.Lgs. 152/2006 corredato di piani operativi, nel caso in cui si optasse per il completamento dell'impianto di ritenuta - Il compenso è stato calcolato a vacanza ai sensi dell'art. 6 del D.M. 17/06/2016 ed è stato assunto uguale ad € 25.000,00 incluse spese accessorie pari al 10%, al netto di oneri fiscali e previdenziali.

7) Progettazione esecutiva- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Categoria e ID delle opere	L.143/49 (corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere €	Specificità prestazione	Importo €	Spese e oneri 10,00%	TOTALE €
STRUTTURE: S.05 Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, etc.	IX/b, IX/c	1,05	92.000.000,00	QbIII.01, 02, 03, 04, 05, 07	1.464.193,12	146.419,31	1.610.612,43

IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA - Alla luce dei valori sopra riportati, l'importo totale posto a base di gara è pari a € **3.602.348,38** così costituito e suddiviso per ognuna delle due fasi:

Tabella 4.2.5 – Prestazioni in appalto e corrispettivi aggregati per connessione attuativa (PRIMA FASE)

Servizi / Prestazioni in appalto (PRIMA FASE)	CPV	Criteri di valutazione	Importo (€)
Redazione del piano delle indagini sismiche, geotecniche, geologiche, idrologiche, idrauliche, incluse connesse prove di laboratorio.	71340000-3	ex art. 6 del D.M. 17/06/2016	7.700,00
Esecuzione delle indagini sismiche, geotecniche, geologiche, idrologiche, idrauliche, incluse connesse prove di laboratorio, propedeutiche all'elaborazione delle verifiche, degli studi e degli elaborati a corredo del documento di fattibilità delle alternative progettuali e della successiva progettazione definitiva ed esecutiva.	71340000-3	Stima a corpo in analogia con interventi similari	217.300,00
Verifica di completamento delle procedure espropriative , compresa ogni ulteriore necessaria attività di rilievo catastale/topografico ed eventuale integrazione del relativo piano particellare d'esproprio; Aggiornamento ed esecuzione di rilievi architettonici, strutturali e plano-altimetrici; ricerca e acquisizione di eventuale ulteriore documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione e/o stato di fatto dell'infrastruttura; verifica e adeguamento dei disegni di consistenza dell'opera	71330000-0	ex art. 6 del D.M. 17/06/2016	70.000,00
Documento di fattibilità delle alternative progettuali , costituito dagli elaborati previsti nel capitolato tecnico incluso tra gli atti di gara, comprensivo dei costi per: le attività di rilievo architettonico, strutturale, planoaltimetrico e restituzione/adeguamento dei disegni di consistenza dell'opera; la produzione delle verifiche sismiche ante e post operam; degli studi geotecnico, geologico, idraulico, idrologico, geomorfologico, di fattibilità ambientale, sui materiali costruttivi e per il completamento dello sbarramento; della relazione di compatibilità geomorfologica.	71340000-3	D.M. 17/06/2016	1.037.422,33
Importo appalto PRIMA FASE			1.332.422,33

Tabella 4.2.6 – Prestazioni in appalto e corrispettivi aggregati per connessione attuativa (SECONDA FASE)

Servizi / Prestazioni in appalto (SECONDA FASE)	CPV	Criteri di valutazione	Importo (€)
Progetto definitivo	71340000-3	D.M. 17/06/2016	634.313,62
Progetto di gestione dell'invaso (opzionale) ex art. 114 D.Lgs. 152/2006	71330000-0	ex art. 6 del D.M. 17/06/2016	25.000,00
Progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	71340000-3	D.M. 17/06/2016	1.610.612,43
Importo appalto SECONDA FASE			2.269.926,05

L'appalto è finanziato per un importo complessivo di € 4.812.000,00 a valere sulle risorse previste dall'articolo 1, comma 155, della Legge 145/2018, per l'attuazione dell'intervento denominato: "Diga Blufi - Progettazione esecutiva dei lavori di completamento della costruzione della diga Blufi previe indagini diagnostiche e verifica di rivalutazione sismica delle strutture realizzate (SOLO PROGETTAZIONE)", inserito con codice 518/57 nell'allegato 2 del DPCM 17 Aprile 2019, con il quale è stato adottato il "Primo Stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione Invasi" i cui obiettivi sono stati definiti dalla Legge n. 205/2017 art. 1 comma 518.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 comma 8-bis del Codice. Non è ammessa la revisione dei prezzi di appalto e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del c.c.

Per le altre informazioni preliminari sull'infrastruttura interessata dall'appalto e sulla documentazione tecnica disponibile per l'espletamento dei servizi in appalto si rimanda alla relativa documentazione tecnica allegata alla documentazione di gara.

4.3 - DURATA DELL'APPALTO E PENALI

Le prestazioni devono essere eseguite nel termine complessivo di **giorni 330 (trecentotrenta)** decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto, anche eseguito in via d'urgenza, come di seguito ripartite per le due fasi come sopra richiamate:

PRIMA FASE - Giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei servizi per:

- a) Esecuzione di rilievi architettonici, strutturali e plano-altimetrici; ricerca e acquisizione, anche presso altre amministrazioni, di eventuale ulteriore documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione e/o stato di fatto dell'infrastruttura; verifica e adeguamento dei disegni di consistenza dell'opera;
- b) Redazione del piano di indagini sismiche, geotecniche, geologiche, idrologiche, idrauliche, che dovranno interessare, oltre le opere realizzate a e la zona di sedime dell'impianto, anche le aree a monte e a valle dello sbarramento soggette alla possibile influenza degli interventi previsti; svolgimento delle suddette indagini diagnostiche e connesse prove di laboratorio propedeutiche alla produzione delle verifiche, degli studi e degli elaborati a corredo del documento di fattibilità delle alternative progettuali e della successiva progettazione definitiva ed esecutiva;
- c) Redazione delle verifiche sismiche sia delle opere realizzate sia dell'assetto strutturale definitivo nella prospettiva di completare l'impianto di ritenuta corredate, ove risultasse negativo l'esito di tali verifiche, di documento tecnico riportante gli interventi e i costi per i lavori di adeguamento strutturale delle opere; redazione degli studi geotecnico, geologico, geomorfologico, idraulico, idrologico, studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA ambientale), sui materiali costruttivi, sulle cave di prestito e per il completamento dello sbarramento, nonché della relazione di compatibilità geomorfologica ex art. 6.12 del D.M. 17/01/2018;
- d) Espletamento della verifica di completamento delle procedure espropriative compresa ogni ulteriore necessaria attività di rilievo catastale/topografico ed eventuale integrazione/redazione del relativo piano particellare d'esproprio;
- e) Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, ex art. 3 comma 1 lettere ggggg-quater e art. 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. inerente "articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione" di cui al D.P.R. 207/2010;

SECONDA FASE - Giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi dalla data di conclusione della prima fase per:

- f) Redazione del progetto definitivo per l'attuazione degli interventi, in rapporto a quelli prospettati nel Documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- g) Redazione opzionale del progetto di gestione dell'invaso ex art. 114 del D.Lgs. 152/2006, prevedendo il completamento dell'impianto di ritenuta.
- h) Redazione del progetto esecutivo e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

Nel caso in cui non si redigesse il progetto di gestione la SECONDA FASE si ridurrebbe da 150 a 130 giorni, per cui la durata complessiva dell'appalto sarebbe pari a 310 giorni.

I termini sopra indicati non comprendono i periodi di attesa per l'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni e/o delle approvazioni da parte degli enti preposti e/o delle conferenze dei servizi indette; includono invece i tempi necessari impiegati dall'aggiudicatario per apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni richieste dagli stessi enti e/o in conseguenza degli esiti delle conferenze dei servizi, come precisato anche nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto.

PENALI

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, oltre la data di conclusione di ciascuna delle due fasi in cui è suddiviso l'appalto, non imputabile all'Amministrazione ovvero per causa di forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale (ovvero del corrispettivo spettante) inerente la prestazione o le prestazioni oggetto di inadempimento, previste in ogni singola fase (PRIMA O SECONDA) il cui termine è scaduto. In caso di due o più prestazioni che costituiscono causa di ritardo, la sanzione giornaliera applicata sarà data dalla somma delle singole penali determinate per ogni prestazione.

Si procederà alla sospensione dei tempi contrattuali nei periodi in cui si dovrà adempiere alle seguenti attività: 1) verifica da parte della Stazione Appaltate degli elaborati prodotti e formalmente consegnati dall'Appaltatore; 2) acquisizione di pareri, autorizzazioni e/o comunque atti di assenso emessi, nel corso di conferenze di servizi, tavoli tecnici ovvero direttamente dai competenti Enti sugli elaborati, studi, verifiche, progetti prodotti dall'Appaltatore. terminate queste fasi si riprenderà il conteggio dei tempi per l'esecuzione del contratto che includono anche quelli destinati all'adeguamento e/o aggiornamento, all'introduzione di modifiche e/o integrazioni degli elaborati presentati che l'Appaltatore dovrà compiere in conseguenza delle osservazioni/valutazioni nel frattempo acquisite.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, di richiedere all'Affidatario la trasmissione di alcuni o di tutti i documenti e/o studi man mano prodotti, al fine di richiedere un parere preventivo alla Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ovvero a qualsiasi altro ente competente in materia.

Pertanto i tempi dell'appalto potranno essere interrotti, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante stessa, e fino all'ottenimento dei richiesti pareri da parte dei citati organismi, senza che l'affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

Qualora, nel corso di dette revisioni, gli enti consultati dovessero non ritenere in linea con gli obiettivi preposti quanto prodotto, o dovessero richiedere modifiche e/o integrazioni agli studi prodotti, l'appaltatore è tenuto ad adeguare il contenuto degli studi stessi, senza che lo stesso abbia nulla a pretendere al riguardo.

5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice e ss.mm.ii., purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8, in conformità al Regolamento (CE) n. 213/2008 del 28 novembre 2007 e successivi aggiornamenti stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;

h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

È altresì permessa la partecipazione nei raggruppamenti dei prestatori di servizi di architettura e ingegneria, nelle forme associative consentite, anche degli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice, compresi i laboratori autorizzati ai sensi dell'art. 59 DPR 380/2001 e ss.mm.ii., purché la loro inclusione sia connessa all'espletamento delle indagini e delle attività di supporto alla progettazione, utili al compimento dell'incarico.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice e ss.mm.ii.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice e ss.mm.ii., l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara non potrà essere affidatario degli appalti, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto la suddetta attività di progettazione. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al

presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori. L'affidatario dell'incarico di progettazione per i progetti posti a base di gara può essere affidatario delle concessioni di lavori pubblici a condizione che il concedente adotti misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla loro partecipazione.

6 - REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità/Patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 190/2012 (dichiarazioni da rendere preferibilmente secondo il modello 2 allegato alla documentazione di gara).

7 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC – Servizi ad accesso riservato – AVCPass, secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3, lett. b) della succitata delibera da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1 - REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione nel registro delle imprese (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per le prestazioni incluse nel Piano delle indagini: iscrizione agli Albi e/o Autorizzazioni previste ex lege (es. per rilievi con droni, prescrizioni del vigente Regolamento ENAC; per rilievi in parete, autorizzazioni all'esecuzione di lavori con tecniche alpinistiche in cordata rilasciati dagli Enti/Organismi riconosciuti; per le prove di laboratorio, autorizzazioni previste dall'articolo 59 del D.P.R. n. 380/2001, ecc.) per le attività che si debbono espletare.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

c) Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto:

- Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 14.3.1 n. 3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per la comprova del requisito la Stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

d) Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 14.3.1 n. 4, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

e) Per il geologo che redige la relazione geologica

I requisiti di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 14.3.1 n. 5, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

7.2 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti sono i seguenti:

a) Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e architettura, riferito ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili, IVA esclusa, antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo pari almeno a **due volte** l'importo a base di gara, ossia a: **€ 3.602.348,38 x 2 = € 7.204.696,76**

Tale requisito è richiesto affinché sia garantita una prestazione professionale adeguata al grado di complessità e all'articolazione dei servizi in appalto che, visti gli interventi previsti, finalizzati a conseguire gli obiettivi prestabiliti e il raggiungimento del definitivo assetto strutturale e funzionale dell'impianto, ripristinando nello stesso tempo le condizioni di sicurezza dell'opera, riguardano settori specialistici secondo una visione interdisciplinare e organica delle problematiche poste.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti tramite il Modello Unico o Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività **da meno di cinque anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Tab. 7.2.1 – Requisiti capacità economico-finanziaria – Fatturato globale minimo annuo $\geq 2 \times$ Importo a Base di Gara

Importo a Base di Gara (IBG)	Fatturato globale $\geq 2 \times$ IBG
€ 3.602.348,38	€ 7.204.696,76

7.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

I requisiti tecnico professionali richiesti sono i seguenti:

a) Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale, IVA esclusa, per ogni classe e categoria pari a **2 volte** l'importo stimato dei lavori e adottato per gli scenari in cui è previsto il completamento dell'opera, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, come riportato nella tabella:

Tab. 7.3.1 – Requisiti capacità tecnica professionale – Importo minimo richiesto ≥ 2 Importo lavori

Importo stimato opere per classe e categoria		Importo minimo 2 x Importo lavori
ID Categoria	Importo lavori	
Strutture: S.05	€ 92.000.000,00	€ 184.000.000,00

- b) Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di due servizi di ingegneria e di architettura (c.d. “servizi di punta”),** di cui all’art. 3, comma 1, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale, IVA esclusa, non inferiore a **0,60 volte** l’importo stimato dei lavori e adottato per gli scenari in cui è previsto il completamento dell’opera, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell’affidamento, come riportato nella successiva tabella:

Tab. 7.3.2 – Requisiti capacità tecnica professionale – Importo minimo richiesto $\geq 0,60$ x Importo lavori

Importo stimato opere per classe e categoria		Importo minimo richiesto 0,60 x Importo lavori
ID Categoria	Importo lavori	
Strutture: S.05	€ 92.000.000,00	€ 55.200.000,00

- c) Personale:** Per i soggetti organizzati in forma societaria o consortile o per i raggruppamenti temporanei misti (società/consorzi/professionisti): numero medio annuo di personale tecnico, avuto a disposizione nell’ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a **n. 20 unità** che corrisponde a **2 volte** le unità di personale stimate.
- d) Personale:** Per il professionista singolo o l’associazione di professionisti: numero di unità di personale tecnico, avuto a disposizione nell’ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a **n. 20 unità** che corrisponde a **2 volte** le unità di personale stimate

Il numero medio annuo è dato dalla somma del personale tecnico impiegato da ciascun componente singolo o raggruppato. Nel caso di liberi professionisti singoli o associati di cui all’art. 46, comma 1, del Codice, nel numero medio annuo è computato anche il titolare dello studio.

In merito si precisa che il personale tecnico comprende i seguenti soggetti:

- i soci attivi;
- i dipendenti;
- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- i consulenti iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto ovvero facciano parte dell’Ufficio direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

La documentazione utile per la dimostrazione dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari è la seguente:

- documentazione dalla quale risulti il fatturato globale relativo a servizi di ingegneria e architettura, espletati nei migliori tre esercizi dell’ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo minimo, al netto di IVA, come definito nel paragrafo **7.2 lettera a)**;
- elenco con indicazione di servizi di ingegneria e architettura relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori elencate al paragrafo **7.3 lettera a)** e per un valore ivi richiesto e svolti negli ultimi dieci anni, completo delle relative date, degli importi e dei destinatari; accompagnato, qualora i servizi siano stati resi per enti pubblici, dalle informazioni necessarie per la loro acquisizione, ovvero, qualora prestati a privati, dai certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall’operatore economico che dovrà fornire prova dell’avvenuta esecuzione attraverso atti autorizzativi o concessori, ovvero dal certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;
- elenco con indicazione di due servizi di ingegneria ed architettura relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie elencate al paragrafo **7.3 lettera b)**, e per un valore ivi richiesto e svolti negli ultimi dieci anni, completo delle relative date, degli importi e dei destinatari; accompagnato qualora i servizi siano stati resi per enti pubblici, dalle informazioni necessarie per la loro acquisizione, ovvero, qualora prestati a privati, dai certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall’operatore economico che dovrà fornire prova dell’avvenuta esecuzione attraverso atti autorizzativi o concessori, ovvero dal certificato di

collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;

- per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) documentazione dalla quale risulti che il concorrente ha utilizzato negli ultimi tre anni un numero medio annuo di personale tecnico non inferiore alle unità indicate al paragrafo **7.3 lettera c)**;
- per i professionisti singoli e associati, documentazione dalla quale risulti che il concorrente utilizzerà un numero medio annuo di personale tecnico non inferiore alle unità indicate al paragrafo **7.3 lettera d)**;

La predetta documentazione può essere presentata dai concorrenti anche in sede di presentazione dell'offerta, inserendola nella "Busta A – Documentazione Amministrativa".

7.4 - INDICAZIONI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Ai consorzi ordinari, alle aggregazioni di rete e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Requisiti del concorrente e gruppo di lavoro:

I requisiti del **d.m. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i **raggruppamenti temporanei**, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno **un giovane professionista** ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto **7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- dall'Operatore Economico che eseguirà le prestazioni incluse nel piano delle Indagini diagnostiche;
- dall'Operatore Economico che eseguirà le prove di laboratorio.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo, è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. e)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

Il requisito riguardante il **fatturato globale** di cui al punto **7.2, lettera a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, dal GEIE nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo ai **servizi** di cui al precedente punto **7.3 lettera a)** deve essere posseduto, dal raggruppamento nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito dei **due servizi di punta** di cui al precedente punto **7.3 lettera b)** deve essere posseduto per intero da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile.

Il requisito del **personale** di cui ai precedenti punti **7.3 lettera c)** e **7.3 lettera d)** deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, sebbene in misura maggioritaria dalla mandataria.

7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati, nelle eccezioni regolamentate dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I requisiti del **d.m. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto **7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. e)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale (punti 7.2 e 7.3), ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 46 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento (**soggetti ausiliari**).

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionali di natura strettamente soggettiva (ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi).

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli mediante presentazione di un proprio DGUE e dei modelli allegati al presente bando, da compilare nelle parti pertinenti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, la quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria e il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

9 - SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Il subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante di quanto subappaltato.

Il concorrente è tenuto a indicare, all'atto dell'offerta e dove indicato nei modelli allegati al bando, le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo entro il limite del 50% dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 105 del Codice e ss.mm.ii.; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 105 del Codice, l'affidamento in subappalto sarà autorizzato solo se l'aggiudicatario presenterà apposita istanza alla Stazione Appaltante e purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e posseda le iscrizioni agli Albi e/o Autorizzazioni previste ex lege (es. per rilievi con droni, vedi prescrizioni del vigente Regolamento ENAC, per rilievi in parete

autorizzazione all'esecuzione di lavori con tecniche alpinistiche in cordata rilasciati dagli Enti/Organismi riconosciuti; per le prove di laboratorio autorizzazioni previste dall'art.59 del D.P.R. n.380/2001, etc.);

- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

L'affidatario provvederà al deposito di copia del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

In caso di subappalto, la stazione appaltante provvede, ai sensi dell'articolo 105, comma 13, del Codice, a corrispondere all'appaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dal subappaltatore.

10 - GARANZIA PROVVISORIA

1. L'offerta è corredata da:

- a) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al **2%** dell'importo posto a base di gara, esclusi gli importi relativi alle attività di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'art. 93 comma 10 del Codice, come di seguito determinata:

Tab. 10.1 – Garanzia provvisoria

Importo a Base di Gara (IBG)	Garanzia provvisoria = 2% x IBG
(€3.602.348,38 - € 3.385.048,38) = € 217.300,00	2% di € 217.300,00 = € 4.346,00

- b) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

2. Ai sensi dell'art. 93 comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia dovrà essere emessa a favore della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Viale Campania n° 36/a C.A.P. 90144 Palermo.

3. La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice (D.M. 19/01/2018 n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50").

4. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

5. In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 46, comma 1 lett. f) del Codice, al solo consorzio;
 - c) essere sottoscritta digitalmente dal legittimato rappresentante legale dell'istituto bancario o assicurativo con funzione di garante;
 - d) essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. n. 31 del 19/01/2018 (GU n. 83 del 10/04/ 2018) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50".
 - e) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - f) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - g) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
 - h) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
6. La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:
- a) documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
 - b) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).
7. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
8. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.
- Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.
- In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:
- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lett. e), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
 - b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.
- Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.
9. È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio:
- a) la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che quest'ultimi atti siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale);
 - b) la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (come ad esempio: l'intestazione solo ad alcuni partecipanti ai raggruppamenti consentiti, carenza delle clausole obbligatorie, difetto di sottoscrizione degli operatori economici e/o del soggetto garante).
10. **Non è sanabile** e quindi costituisce **causa di esclusione**:

- a) la produzione di una garanzia provvisoria istituita successivamente al termine di scadenza di presentazione delle offerte;
- b) la produzione di una garanzia provvisoria rilasciata da un operatore non abilitato in quanto tale circostanza equivale alla mancanza della stessa cauzione.

La documentazione relativa alla garanzia provvisoria dovrà essere inserita nella BUSTA A - Documentazione amministrativa.

L'aggiudicatario dovrà produrre la polizza assicurativa di cui all'articolo 24, comma 4, del Codice. Tale polizza deve coprire la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo e del Piano di Sicurezza e Coordinamento che determinano a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. Nel caso di errori od omissioni il progettista è comunque obbligato a progettare nuovamente i lavori senza costi e oneri per la stazione appaltante. Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto/disciplinare, deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del progettista. La presentazione della polizza deve in ogni caso avvenire al momento della consegna degli elaborati progettuali.

11 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui luoghi oggetto dei servizi di architettura e ingegneria oggetto di affidamento è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. Nella fattispecie, vista la tipologia, il contenuto e la complessità dell'appalto, l'obbligo di sopralluogo è strumentale a un'esauritiva conoscenza dello stato dei luoghi ed è funzionale a una più adeguata valutazione degli interventi da eseguire in modo da esprimere, con maggiore accuratezza, la migliore offerta tecnica.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può svolgersi previo concordamento con il RUP tramite richiesta da formulare a mezzo PEC all'indirizzo di cui al punto 1.1 del presente disciplinare di gara. Il concorrente ne dà apposita dichiarazione nel Modello allegato 2. La stazione appaltante non rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo inoltrata deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; PEC e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. La suddetta richiesta dovrà essere inviata **entro e non oltre 15 giorni** antecedenti la scadenza del termine per la ricezione delle offerte. Richieste pervenute fuori termine non potranno essere prese in considerazione. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno **3 giorni** di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di rete di cui al punto 5, I), II) e, se costituita in raggruppamento, III)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega della capogruppo/mandataria.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di rete di cui al punto 5, III) non ancora costituita in raggruppamento**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio stabile** il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata dichiarazione della presa visione dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019 e ss.mm.ii., pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 250 del 9 ottobre 2020 e sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e dimostrano l'avvenuto pagamento allegando copia informatica della ricevuta di versamento nei documenti contenuti nella busta amministrativa. Il relativo importo è di seguito riportato:

Tab. 12.1 – Entità contribuzione ANAC (art. 2 Delibera 1197/2019)

Importo a base di gara	Importo contribuito ANAC
3.602.348,38	€ 140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura ai sensi dell'art. 1 comma 67 della Legge 266/2005.

13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

L'irregolarità formale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa quando consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. In particolare valgono le seguenti regole.

1. Sono sanabili mediante soccorso istruttorio:

- a) l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione della documentazione, inclusa la garanzia provvisoria, nelle eccezioni regolamentate dal presente disciplinare;
- b) solo se preesistente e comprovabile con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento;
- c) solo se preesistente e comprovabile con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta, la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara;
- d) la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (esempio: dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice).
- e) tutti gli altri casi in precedenza esposti e regolati dal presente disciplinare in ossequio al Codice.

2. Non sono sanabili e determinano l'esclusione dalla procedura di gara:

- a) le dichiarazioni mendaci;
- b) il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- c) il difetto di sottoscrizione della documentazione nelle eccezioni regolamentate dal presente disciplinare;
- d) tutti gli altri casi in precedenza esposti e regolati dal presente disciplinare in ossequio al Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede *all'esclusione* del concorrente dalla procedura, escute la cauzione e segnala il fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14 - BUSTA DIGITALE "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione (Mod. 1) ed eventuale procura, entrambe firmate digitalmente;
- 2) DGUE firmato digitalmente;
- 3) Dichiarazioni integrative firmate digitalmente (Mod. 2, Mod. 2-bis e Mod. 2-ter);
- 4) Ulteriore documentazione a corredo e rapportata alle diverse forme di partecipazione, quale:
 - Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore firmate digitalmente;
 - Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo ANAC;
 - PASSOE dell'operatore economico;

- Documentazione in caso di avvalimento.

La documentazione presentata in copia deve essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, **nei termini stabiliti nel precedente paragrafo 3.6**, preferibilmente secondo il modello allegato (Mod. 1) e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito riportate.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella indicata in sede di offerta.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura.

Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente "Denominazione Concorrente - Domanda di partecipazione" ed essere sottoscritto con firma digitale.

14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema chiuso al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, messo a disposizione tra i documenti di gara sul sito della Stazione Appaltante:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/bandi?f%5B0%5D=expired%3A0>

nonché nella Piattaforma all'indirizzo: <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp>

Ai fini delle dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 la produzione del DGUE è obbligatoria.

Parte I – Informazioni sulla procedura d'appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice

Il concorrente rende tutte le informazioni relative alla procedura d'appalto e alla stazione appaltante, nel caso in cui la sezione non risultasse già precompilata.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 15.3.1;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, riportando sia la quota totale in percentuale rispetto all'importo a base d'appalto sia le rispettive quote in percentuale dei singoli servizi in subappalto costituenti la quota complessiva.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal capitolo 6 del presente disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la specifica sezione (sezioni A-B-C-D) ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale in conformità al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, dai seguenti soggetti:

1. nel caso di professionista singolo, dal professionista;
2. nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
3. nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente "Denominazione Concorrente - DGUE" ed essere sottoscritto con firma digitale.

14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, preferibilmente utilizzando i modelli allegati messi a disposizione dalla Stazione appaltante, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 5 lettere f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;
- i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- 3. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al paragrafo 7.1 lett. c) e lett. e), i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;
- 4. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto 7.1 lett. d) i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008;
- 5. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 6. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 7. accetta il **Patto di integrità**, allegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) - Aggiornamento 2021-2023, adottato con Decreto del Presidente della Regione 11 marzo 2021 n. 530/GAB, previa presa d'atto della Giunta regionale avvenuta con deliberazione n. 120/2021;
- 8. accetta il **Protocollo di legalità** di cui all'Accordo di programma quadro "Carlo Alberto dalla Chiesa" stipulato in data 30 settembre 2003, reso obbligatorio con Circolare Assessorato Lavori Pubblici del 31 gennaio 2006, n. 593;
- 9. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal **Codice di comportamento** adottato dalla Stazione appaltante con Decreto del Presidente della Regione 11 marzo 2021 n. 530/GAB, previa presa d'atto della Giunta regionale avvenuta con deliberazione n. 120/2021 reperibile al seguente indirizzo:
http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione_trasparenza
e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 10. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla Stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
- 12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione appaltante a rilasciare copia

dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al Concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di competenza nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte con firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 14;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a 14;
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); n. 7 (Patto di integrità); n. 8 (Protocollo di legalità); n. 9 (Codice di comportamento); n. 11 (operatori non residenti); n. 13 (privacy) e, ove pertinente, n. 14 (concordato preventivo).

La rete di cui al punto 5, nn. I, II, III del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); n. 7 (patto di integrità); n. 8 (protocollo di legalità); n. 9 (codice di comportamento); n. 11 (operatori non residenti); n. 13 (privacy) e, ove pertinente, n. 14 (concordato preventivo);

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 14, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente "Denominazione Concorrente Dichiarazioni Integrative" ed essere sottoscritto con firma digitale.

14.3.2 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

15. **copia fotostatica di un documento d'identità** del sottoscrittore;
Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente "Denominazione Concorrente Documento d'identità" ed essere sottoscritto con firma digitale.
16. **copia conforme all'originale della procura** (in caso di sottoscrizione del procuratore) oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.
Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente "Denominazione Concorrente Dichiarazione Sostitutiva" ed essere sottoscritto con firma digitale.
17. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE del subappaltatore, ove richiesto dalla normativa vigente. Nell'ipotesi di omessa produzione dell'AVCpass, il concorrente verrà inviato dalla Stazione appaltante a registrarsi al sistema AVCpass, producendo il suddetto PASSOE, a pena di esclusione, entro dieci giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta.
Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente "Denominazione Concorrente - Dichiarazione PASSOE" ed essere sottoscritto con firma digitale.

18. **Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC**, copia informatica della ricevuta di versamento sottoscritta digitalmente e corredata da un valido documento di identità del dichiarante. La mancata dimostrazione del pagamento del contributo costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara. È sufficiente produrre una sola ricevuta per concorrente.
Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente "Denominazione Concorrente - Contributo ANAC" ed essere sottoscritto con firma digitale.
19. **Documento attestante la garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente "Denominazione Concorrente Garanzia Provvisoria" ed essere sottoscritto con firma digitale.
20. **copia conforme della certificazione** che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione per gli operatori economici che presentano la garanzia provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice;
Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente "Denominazione Concorrente Certificazione Riduzione Cauzione Garanzia" ed essere sottoscritto con firma digitale.
21. **statuto dell'associazione professionale** e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.
Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente "Denominazione Concorrente Statuto" ed essere sottoscritto con firma digitale.
22. **Copia informatica modello F23** comprovante il pagamento dell'imposta di bollo.
Il documento dovrà essere inviato in formato p7m, denominato preferibilmente "Denominazione Concorrente Imposta di bollo F23" ed essere sottoscritto con firma digitale.

14.3.3 - DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4 comma 1 del D.M. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.I documenti devono essere sottoscritti con firma digitale.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

I documenti devono essere sottoscritti con firma digitale.

15 - BUSTA DIGITALE "B" - OFFERTA TECNICA

La piattaforma telematica richiede l'inserimento di un'offerta economica, contenente i documenti sotto riportati, per ciascun lotto per il quale il concorrente intende partecipare.

La busta "B - Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati:

- a) Con riferimento alla **"professionalità e adeguatezza dell'offerta"** indicata al paragrafo 17.1:
Documentazione sintetica relativa a un numero massimo di 3 servizi riguardanti interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili come equivalenti e/o affini a quelli oggetto dell'affidamento, anche con riferimento a criteri desumibili dal D.M. 17 giugno 2016; per ogni servizio prescelto dal concorrente - per il quale dovranno indicarsi i committenti, gli importi ed il periodo di svolgimento - la documentazione dovrà essere costituita da un numero massimo di **4 schede formato A3 oppure 8 schede formato A4** per ogni servizio prescelto, quindi per un totale di 12 schede formato A3 oppure 24 schede formato A4. Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari (**criterio A punto 17**).
- b) Con riferimento alle **"caratteristiche metodologiche dell'offerta"** indicate al paragrafo 17.1:
Relazione tecnica illustrativa, costituita da un numero massimo di 20 cartelle numerate, formato A4, che illustri le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, con riferimento ai seguenti aspetti:
 - 1) Logistico: modello organizzativo prospettato per assicurare l'espletamento del servizio in appalto entro i termini previsti dalla lex specialis, corredato di cronoprogramma delle singole fasi con le relative attività e le figure impiegate, escluse le sospensioni temporali per la disamina e approvazione dei progetti da parte degli enti preposti.

- 2) **Tecnico-gestionale**: proposte per la realizzazione degli interventi in appalto fondate sui seguenti principi: contenimento dei costi per il trasporto dei materiali di costruzione e di cava; ridurre l'uso di risorse materiali non rinnovabili e incrementare l'utilizzo di quelle rinnovabili; utilizzo dei sistemi più evoluti di telemisura, monitoraggio e controllo dell'attività gestionale; impiego di sistemi tecnologici e impiantistici per la riduzione delle spese energetiche annue e dei costi complessivi di gestione; massima manutenibilità e durabilità nel tempo dei materiali e dei componenti impiegati.
- 3) **Tecnico-ambientale**: proposte basate sulle tecniche di ingegneria naturalistica finalizzate a: impiego ottimale della risorsa idrica e alla sua regolazione pluriennale, prospettando anche interventi per potenziare le interconnessioni con altri schemi idrici; ridurre gli effetti sulla sedimentazione di materiale solido nell'invaso e sui corsi d'acqua a valle dello sbarramento; minimizzare i principali impatti ambientali sul territorio circostante; considerare ogni altro accorgimento e impiego di materiali che facciano riferimento agli indirizzi del "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" e i relativi decreti attuativi attinenti i "Criteri Ambientali Minimi", per quanto applicabili;

La relazione tecnica illustrativa deve essere così strutturata: numerazione progressiva delle pagine (esempio pag. 3 di 20), carattere Times New Roman, altezza 12 pt, paragrafo giustificato, interlinea 1. L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza della documentazione comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione giudicatrice e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti, in quanto autonomamente valutabili; non comporterà, invece, esclusione dalla gara. Si precisa che una cartella A3 corrisponde a due cartelle A4, una cartella A2 corrisponde a quattro cartelle A4 e così via. Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e i sommari (**criterio B punto 17**).

- c) **Curriculum vitae** di ogni componente del gruppo di lavoro che l'operatore economico indicherà per l'espletamento dei servizi di architettura e ingegneria in affidamento. I curricula prodotti, affinché possano costituire elementi qualificanti di valutazione, dovranno essere prevalentemente caratterizzati da competenze e prestazioni riguardanti i servizi in appalto e/o affini ad essi. Il singolo curriculum deve essere strutturato secondo il modello europeo e in formato A4. Nel complesso il documento contenente i curricula del gruppo di lavoro non dovrà superare **cinquanta** cartelle A4, escludendo eventuali copertine e indici (**criterio C punto 17**).

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica non si terrà conto delle schede e delle cartelle prodotte dal Concorrente in numero superiore a quanto indicato ai precedenti punti a), b) e c).

Non sono ammesse offerte tecniche sottoposte a condizione e non saranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara. In armonia con il principio di separazione tra offerta tecnica ed offerta economica, al fine di evitare che gli elementi di valutazione di carattere automatico possano influenzare la valutazione degli elementi discrezionali, **l'offerta tecnica non deve contenere, pena esclusione, chiari riferimenti alla componente economica della propria offerta che vanno inseriti esclusivamente nella busta C – Offerta Economica**, con la conseguenza che la componente tecnica dell'offerta e la componente economica della stessa devono essere inserite in buste separate, proprio al fine di evitare la suddetta commistione.

L'operatore economico indica (Mod. 2), ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa al contratto da affidare. Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

I documenti prodotti di cui ai superiori punti a), b) e c), costituenti l'offerta tecnica, devono essere sottoscritti con firma digitale, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico e/o dai soggetti legittimati secondo le forme e le modalità indicate al paragrafo 15.1 del presente disciplinare.

Si precisa che per entrambi i casi, nell'eventualità in cui il soggetto munito di poteri di firma sia procuratore speciale, il Concorrente dovrà allegare copia conforme della procura speciale ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I documenti dell'offerta tecnica dovranno essere inviati in formato p7m ed essere sottoscritti con firma digitale.

16 - BUSTA DIGITALE "C" - OFFERTA ECONOMICA

La piattaforma telematica richiede l'inserimento di un'offerta economica, contenente i documenti sotto riportati, per ciascun lotto per il quale il concorrente intende partecipare.

La BUSTA DIGITALE ECONOMICA (C) deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il **Modulo di Offerta Economica** riportante il ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali. Non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la terza, provvedendo a troncatura la quarta cifra. La percentuale di ribasso deve essere indicata in cifre e in lettere, in caso di discordanza, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere (Consiglio di Stato Adunanza Plenaria 13 novembre 2015 n. 10).

(IMPORTI INSERITI IN PIATTAFORMA)

Il "Modulo di Offerta Economica" è generato in formato .pdf dalla piattaforma telematica dopo l'inserimento dei dati da parte del concorrente. Il Modulo dell'offerta, **a pena di esclusione**, è sottoscritto digitalmente dall'operatore economico e/o dai soggetti legittimati secondo le forme e le modalità indicate al paragrafo **14.1** del presente disciplinare.

Il Modulo Offerta Economica dovrà essere inviato in formato p7m ed essere sottoscritto con firma digitale.

Ai sensi dell'art. 95 c.10 del Codice nell'offerta economica non vanno inseriti i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

- b) **il Modello C** (allegato alla documentazione di gara) riportante le dichiarazioni di dettaglio attinenti l'Offerta Economica. Il Modello C, **a pena di esclusione**, è sottoscritto digitalmente dall'operatore economico e/o dai soggetti legittimati secondo le forme e le modalità indicate al paragrafo **14.1** del presente disciplinare.

Il Modello C obbligatorio dovrà essere inviato in formato p7m ed essere sottoscritto con firma digitale.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara. Non saranno ammesse offerte condizionate, non sottoscritte digitalmente, indeterminate o tra loro alternative.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta del lotto o dei lotti in gara.

17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al **critério dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi. Si aggiudicherà l'appalto all'operatore economico che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più elevato su un totale di 100 punti complessivamente da attribuire, così suddivisi:

COMPONENTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Si precisa che in conformità a quanto stabilito nel successivo capitolo 21:

- La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta (tecnica ed economica) valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice.
- Le presenti norme di gara sono prevalenti rispetto ad eventuali norme in contrasto contenute negli altri documenti di gara.

17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei Punteggi Discrezionali (Punti D), ossia di punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Tabella 17.1.A

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE			TOT.
		N.	Descrizione	Punti D	
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta relativamente ai servizi tecnici (paragrafo 15.a del presente disciplinare)	a.1	Professionalità valutata in rapporto alle metodologie scelte e capacità progettuale	10	30
		a.2	Modalità di svolgimento del servizio con riferimento alle soluzioni progettuali adottate in interventi ritenuti affini dal concorrente	12	

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità
Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti

	SERVIZI TECNICI - La valutazione è attinente le capacità e le competenze tecniche possedute dall'operatore economico per eseguire i servizi in appalto, da espletare sulla base degli interventi proposti dal concorrente e ritenuti da quest'ultimo più rappresentativi, qualificabili e affini a quelli oggetto dell'affidamento anche con riferimento alle tipologie delle prestazioni professionali desumibili dal D.M. 17/06/2016	a.3	Modalità di svolgimento del servizio, alla gestione dei rapporti con gli enti preposti ai pareri di competenza, valutando la chiarezza e completezza dell'analisi delle criticità riscontrate e azioni proposte, assunte dal concorrente per ottimizzare ogni fase per l'approvazione ed attuazione del progetto	8	
B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni in appalto (paragrafo 15.b del presente disciplinare) RELAZIONE ILLUSTRATIVA - La valutazione riguarda le modalità con cui il concorrente intende svolgere le prestazioni oggetto dell'incarico, con riferimento ai sotto criteri a lato riportati	b.1	<u>Logistico</u> : modello organizzativo prospettato per assicurare l'espletamento del servizio in appalto entro i termini previsti dalla lex specialis, corredato di cronoprogramma delle singole fasi con le relative attività e le figure impiegate, escluse le sospensioni temporali per l'approvazione dei progetti da parte degli enti preposti	6	40
		b.2	<u>Tecnico-gestionale</u> : proposte per la realizzazione degli interventi in appalto fondate sui seguenti principi: contenimento dei costi per il trasporto dei materiali di costruzione e di cava; ridurre l'uso di risorse materiali non rinnovabili e incrementare l'utilizzo di quelle rinnovabili; utilizzo dei sistemi più evoluti di telemisura, monitoraggio e controllo dell'attività gestionale; impiego di sistemi tecnologici e impiantistici per la riduzione delle spese energetiche annue e dei costi complessivi di gestione; massima manutenibilità e durabilità nel tempo dei materiali e dei componenti impiegati	18	
		b.3	<u>Tecnico-ambientale</u> : proposte basate su tecniche di ingegneria naturalistica per: valorizzare il contesto naturalistico e paesaggistico ambientale circostante l'area dell'invaso; prospettare interventi per la stabilità dei versanti e delle sponde del serbatoio; impiego ottimale della risorsa idrica e la sua regolazione pluriennale, prospettando interventi per potenziare le interconnessioni con altri schemi idrici; ridurre gli effetti sulla sedimentazione di materiale solido nell'invaso e sui corsi d'acqua a valle; ridurre gli impatti ambientali sul territorio circostante; considerare ogni altro accorgimento e impiego di materiali che facciano riferimento agli indirizzi del "Piano d'azione sostenibilità ambientale consumi nel settore della pubblica amministrazione"	16	
C	Curricula dei professionisti che svolgeranno le prestazioni in appalto (paragrafo 15.c del presente disciplinare) CURRICULA - La valutazione riguarda l'esperienza del gruppo di lavoro con particolare riferimento alle specifiche prestazioni oggetto di incarico	c.1	Ingegnere strutturista esperto in dighe, in ingegneria sismica e geotecnica	4	10
		c.2	Ingegnere energetico esperto in energie rinnovabili e gestione dell'energia (EGE)	3	
		c.3	Ingegnere ambientale esperto in monitoraggio risorse idriche, valutazione ambientale e gestione sedimenti	2	
		c.4	Geologo	1	
Totale punti				80	

17.2 - METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Ogni commissario attribuisce, a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, un coefficiente variabile tra 0 e 1 in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

LIVELLO	da:	a:
Ottimo	0,81	1,00
Distinto	0,61	0,80
Buono	0,41	0,60
Discreto	0,21	0,40
Sufficiente	0,01	0,20
Insufficiente	0,00	

17.2.1 - RIPARAMETRAZIONE

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (prima riparametratura).

I punteggi attribuiti ai singoli operatori economici, a conclusione di quanto sopra citato per tutti gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica, devono essere riparametrati al valore massimo attribuibile al merito tecnico; si attribuirà quindi il valore massimo alla migliore offerta tecnica e i valori proporzionalmente ridotti alle altre offerte (seconda riparametratura).

17.3 - METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per quanto attiene l'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, , calcolato tramite la seguente formula, di cui alle Linee Guida dell'ANAC n. 2/2016 aggiornate con Delibera del Consiglio n. 424 del 2/05/2018:

Formula non lineare:

$$V_i = (R_i/R_{max})^{0,3}$$

dove:

V_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_i = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

17.4 - METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI DELLE OFFERTE

La commissione, terminata l'assegnazione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....

P_n = peso criterio di valutazione *n*.

18 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è istituita ai sensi dell'art. 77 del Codice e ss.mm.ii., in atto correlato alla L.R. n. 12/2011 e del D. Pr. Reg. Sic. 13/2012 e ss.mm.ii.

La Commissione è nominata dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2011, dell'art. 12 del D. Pr. Reg. Sic. 13/2012 e ss.mm.ii., come stabilito dall'art. 216, comma 12 del Codice e ss.mm.ii., dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da **n. 3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce

l'oggetto del contratto, di cui uno esperto in materie giuridiche. La Commissione è presieduta, di norma, da un dirigente della Stazione appaltante.

Alla Commissione giudicatrice è demandato il compito di esprimere la graduatoria delle offerte valide presentate, formalizzandola al RUP al quale compete, effettuati gli accertamenti di rito, la formulazione della proposta di aggiudicazione definitiva alla Stazione appaltante per l'affidamento dei servizi in appalto.

A tal fine la Commissione giudicatrice è responsabile delle verifiche di conformità della documentazione amministrativa, della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP, ove richiesto da quest'ultimo, per la valutazione della congruità delle offerte risultate valide.

I commissari, sono scelti mediante sorteggio pubblico effettuato entro il termine di due giorni lavorativi successivi alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte tra gli iscritti all'albo di esperti per la costituzione di commissioni di gara. Le operazioni di sorteggio sono effettuate dalla sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento gare (UREGA) territorialmente competente.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente", la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice e ss.mm.ii.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

I commissari diversi dal presidente non devono avere svolto, né possono svolgere alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

19 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Lo svolgimento delle operazioni di gara avverrà ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 50/2016 e della Legge Regionale n. 12 del 12/07/2011. La data della prima seduta pubblica sarà pubblicata sul sito della Stazione appaltante e sulla piattaforma telematica.

La **prima seduta pubblica** avrà luogo il giorno **30/11/2021** alle ore **10:00** presso la sede della Stazione appaltante indicata al punto 1.1 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sulla **piattaforma telematica** del portale appalti ed avranno valore di notifica. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sulla piattaforma **almeno un giorno prima** della data fissata.

19.1 - SEDUTE DI GARA IN VIDEO CONFERENZA DA POSTAZIONI IN REMOTO

Per motivi connessi alle disposizioni emanate per contrastare l'emergenza epidemiologica e alla possibile evoluzione della contingente situazione sanitaria, le operazioni di gara potranno svolgersi anche a distanza, ricorrendo alle modalità in smart working e da remoto, collegando in video conferenza, ciascuno dalle proprie sedi istituzionali, legali o domiciliari, il personale della stazione appaltante, i componenti della Commissione e gli operatori economici interessati. Pertanto e ove ne ricorressero le condizioni, la Stazione appaltante avrà cura di informare preventivamente dello svolgimento da remoto della prima seduta di gara, pubblicando giusto avviso sul sito istituzionale e sulla piattaforma telematica, corredato delle necessarie istruzioni tecniche.

In tal caso la prima seduta pubblica avrà luogo il giorno e all'orario prestabiliti al precedente paragrafo, in modalità di lavoro agile e da remoto, presso le sedi dei singoli commissari di gara collegati in conferenza telefonica e video. Gli operatori economici parteciperanno alle sedute pubbliche di gara, tramite i propri rappresentanti/procuratori in possesso delle credenziali riservate, con accesso autenticato all'indirizzo:

<https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> e selezionando all'interno della sezione "Gare e procedure in corso" la voce "Sedute di gara". Le credenziali e le modalità di accesso potranno essere fornite dalla Stazione appaltante anche per mezzo di comunicazioni inviate, in forma riservata, agli operatori economici tramite la piattaforma telematica. Per la risoluzione di eventuali problemi di tipo informatico è disponibile un servizio di supporto all'Indirizzo: <https://supporto.lavoripubblici.sicilia.it/>

19.1.1 - MODALITÀ TECNICHE PER L'ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA IN REMOTO

Le modalità tecniche per la partecipazione in video conferenza alle operazioni di gara, in osservanza alle direttive di cui alla nota prot. n. 48506 del 11/03/2020 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico, sono di seguito riportate, precisando sin d'ora che eventuali modifiche tecnico-procedurali che dovessero verificarsi saranno comunicate in tempo utile dalla Stazione Appaltante alla Commissione e agli operatori economici concorrenti tramite comunicazioni via PEC e/o avvisi sul sito istituzionale e sulla piattaforma telematica.

Ogni singolo componente della Commissione di gara dovrà essere dotato di proprio personal computer desktop o portatile con web-camera e di collegamento internet HDSL.

Per le video conferenze sarà utilizzata una piattaforma open source (tipo Google Meet, Jitsi Meet, Microsoft Teams od altra similare), disponibile sia come App mobile (iOS, Android) che come applicazione desktop (Windows, Mac OS X, Linux), utilizzabile anche dal browser senza nessuna installazione.

Per l'espletamento delle sedute di gara da remoto, sarà creata una "sala virtuale" della riunione con una specifica denominazione alla quale gli operatori economici potranno accedere e quindi partecipare in video conferenza utilizzando le informazioni e le credenziali che la Stazione appaltante provvederà a comunicare loro in forma riservata tramite le modalità già indicate nel precedente punto 19.1.

Nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo della suddetta piattaforma di video-conferenza e vi fosse la necessità di dovere cambiare il sistema, il RUP darà comunicazione in tempo utile dell'avvenuta sostituzione.

Prima dell'avvio delle operazioni di gara, il RUP comunicherà in forma riservata, tramite le applicazioni informatiche e/o i dispositivi digitali che riterrà più opportuni, direttamente al Presidente di gara le password per l'apertura delle buste telematiche.

Il Presidente di gara, dopo essersi profilato sulla piattaforma di e-procurement dal proprio browser, condiviso con gli altri componenti della Commissione, procederà con quest'ultimi da remoto ad avviare le previste operazioni di gara come indicate nei successivi paragrafi.

La Commissione interagirà tramite il sistema di web conference in seduta virtuale con la Stazione appaltante e con il verbalizzante, nel caso in cui la funzione non fosse assolta da un componente della stessa Commissione, per produrre il verbale della seduta direttamente dalla piattaforma o per mezzo di programmi di videoscrittura.

Di seguito si riportano le diverse fasi per l'espletamento delle operazioni di gara da adottare sia in seduta ordinaria (presenza fisica dei partecipanti) sia da remoto tramite video conferenza.

19.2 - APERTURA DELLA BUSTA "A" - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Presidente della Commissione in seduta pubblica, **dopo essersi profilato sulla Piattaforma Sitas e-procurement**, procede all'apertura delle buste amministrative chiuse elettronicamente e all'ammissione o esclusione dei concorrenti sulla base delle risultanze della verifica delle medesime.

In particolare la Commissione provvederà:

- a verificare la conformità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- ad attivare la procedura di soccorso istruttorio, per il tramite del RUP, di cui al precedente **paragrafo 13**;
- a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- a verificare che i concorrenti non abbiano presentato offerte che, in base alla dichiarazione prevista nel presente disciplinare di gara, siano fra di loro in situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per cui le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e in tal caso, escluderli entrambi dalla gara;
- a verificare che i Consorziati, per conto dei quali i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del "Codice", hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e in caso contrario a escludere il Consorzio ed il Consorziato dalla gara;
- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un Raggruppamento Temporaneo, GEIE, aggregazione di Imprese di Rete o Consorzio Ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in Raggruppamento, Aggregazione o Consorzio Ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali dovessero verificarsi le condizioni normative e non risulti confermato il possesso dei requisiti generali, previa effettuazione delle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del "Codice";
- alla comunicazione delle irregolarità alla Stazione appaltante, tramite la piattaforma Sitas e-procurement e la trasmissione dei relativi verbali, cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art. 80, comma 12 del "Codice" ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- a comunicare al RUP, tramite la piattaforma Sitas e-procurement e la trasmissione dei relativi verbali, l'elenco dei concorrenti ammessi e di quelli esclusi all'esito del soccorso istruttorio e a seguito delle verifiche di conformità effettuate sulla documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici nella busta "A".

19.2 - APERTURA DELLE BUSTE "B" E "C" – VALUTAZIONI DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta completato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'**offerta tecnica**, alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente paragrafo 17.

Successivamente, in seduta pubblica, la cui ora e data saranno comunicate ai concorrenti a mezzo **piattaforma telematica sul portale appalti con almeno tre giorni di anticipo**, avendo tale comunicazione valore di notifica, la Commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente **l'offerta economica** e quindi alla relativa valutazione.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto **il miglior punteggio sull'offerta tecnica**.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, **si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica**, secondo quanto stabilito nel precedente paragrafo 4.2 del capitolo 4 del presente disciplinare.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione aggiudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi la stazione appaltante **procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 lett. b) del Codice**.

Al termine delle suddette verifiche e operazioni, la Commissione in seduta pubblica esprime **la graduatoria delle offerte valide** e la comunica al RUP, segnalando il concorrente che ha presentato l'offerta prima classificata e, contestualmente, anche le offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97 comma 3 del Codice o che, in base a elementi specifici, appaiono anormalmente basse. Con tali adempimenti la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e i documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Si specifica che, ai fini della formazione della graduatoria delle offerte, hanno valore giuridico esclusivamente le operazioni aritmetiche/matematiche effettuate e i risultati ottenuti all'infuori della Piattaforma telematica e verbalizzati allo scopo. Tali operazioni e risultati prevalgono su qualunque altro risultato eventualmente difforme fornito o generato dalla stessa Piattaforma.

20 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 comma 3 del Codice e in ogni altro caso in cui la prima offerta in graduatoria appaia anormalmente bassa, il RUP procede alle verifiche per valutarne la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità, richiedendo per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni e indicando, se ritenuto necessario, anche le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine il RUP fissa un termine, per consentire al concorrente di fornire i chiarimenti dovuti, non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. È facoltà del RUP procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte valide in graduatoria e ritenute anormalmente basse.

Il RUP, avvalendosi - a sua discrezione - dell'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Nel caso in cui siano state attivate dalla Stazione appaltante richieste di chiarimenti in ordine a tutte le offerte valide e risultate anomale, il RUP procede - autonomamente o con l'ausilio della Commissione - a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora per tale offerta non possa escludersi l'anomalia, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte in ordine di graduatoria, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala sia in base al punteggio determinato sia a seguito delle giustificazioni fornite dal concorrente.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente capitolo 21.

21 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Il RUP, effettuate le operazioni di cui al paragrafo 20, predispone la proposta di aggiudicazione per la Stazione Appaltante affinché quest'ultima proceda all'affidamento dell'appalto. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice.

1) **Prima di formulare la proposta di aggiudicazione**, il RUP richiede all'operatore economico, che a seguito degli esiti

delle procedure di gara risulta aggiudicatario dell'appalto, di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema **AVCpass** e/o richiedendo agli Uffici competenti la seguente documentazione probatoria:

- per i **requisiti di ordine generale e professionali**:
 - certificato del Casellario Giudiziale e del Casellario dei carichi pendenti di cui all'art. 21 del DPR n. 313/2002, riferito ai soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni in fase di gara;
 - certificato della competente Cancelleria del Tribunale attestante che il concorrente non si trova, né si è trovato nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e/o in qualsiasi altra situazione equivalente e che nei confronti del medesimo concorrente non siano in corso alcune delle procedure di cui prima;
 - Certificato sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 231/2001 – art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - Annotazioni riservate sugli operatori economici risultanti dal casellario dell'ANAC (ex AVCP);
 - Certificato, rilasciato dalla competente Agenzia delle Entrate, attestante che il concorrente è in regola rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
 - certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/1999 (disabili);
 - certificato di iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalla competente CCIAA (requisito di idoneità professionale);
- per i **requisiti speciali (capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi)**:
 - quanto indicato come mezzo di prova al punto 8 del presente bando di gara.

Nel caso di aggiudicazione a soggetti riuniti in Consorzio dovrà essere prodotta copia dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione dei soggetti consorziati e la certificazione CCIAA dovrà essere riferita anche al Consorzio costituito.

La Stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Ad aggiudicazione definitiva divenuta efficace la stazione appaltante richiederà la seguente documentazione all'aggiudicatario per la **sottoscrizione del contratto (disciplinare di incarico)**:

- 1) **garanzia definitiva** nella misura e nei modi di cui all'art. 103 del Codice;
- 2) **impegno a rilasciare la polizza assicurativa** di cui al punto 10 del presente bando di gara;
- 3) **dichiarazioni di cui alla Legge n. 136/2010** sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4) **autocertificazioni antimafia** ex art. 89 del D. Lgs. n. 159/2011 rese da tutti i soggetti obbligati.

Nel caso di aggiudicazione in favore di Raggruppamenti di professionisti non ancora costituiti si richiederà:

- **l'atto di costituzione del raggruppamento di professionisti**;
- **il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito dalle imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico**.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria. Anche in questo caso la stazione appaltante ha facoltà di procedere all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, applicando nei suoi confronti quanto sopra previsto.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (**Comunicazione o Informazione antimafia**), fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011. Le verifiche antimafia verranno effettuate anche in capo ai soggetti ausiliari in caso di avalimento (art. 89 comma 5 del Codice).

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso

dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla Stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice. In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005). Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le **spese relative alla pubblicazione del bando** e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), **sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione**. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

22 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il **Foro di Palermo**, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici, nel rispetto del Regolamento(UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

La relazione informativa è visionabile al seguente link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-energia-servizi-pubblica-utilita/dipartimento-acqua-rifiuti/altri-contenuti/protezione>

24 - ALTRE INFORMAZIONI

1. L'Amministrazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di annullare la presente gara in qualunque momento o di non procedere alla successiva aggiudicazione, senza che gli operatori economici concorrenti abbiano da ciò nulla a pretendere. La partecipazione alla gara costituisce accettazione della presente clausola da parte del concorrente;
2. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione, senza altro onere che il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino a quel momento;
3. il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato con le modalità previste nello schema di contratto;
4. i documenti presentati non verranno restituiti;
5. non è stato pubblicato avviso di pre-informazione;
6. nel caso in cui per un qualunque motivo non si procede alla stipula del contratto d'appalto con l'originario aggiudicatario saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario;
7. gli importi dichiarati da operatori stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
8. in caso di discordanza fra gli atti della presente procedura verrà dato valore dispositivo a quelli pubblicati secondo il seguente ordine: Bando/Disciplinare – Schema di contratto – Modelli;
9. per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare si fa rinvio alla normativa vigente.

Sommario

1 - PREMESSE	2
1.1 - STAZIONE APPALTANTE.....	2
1.2 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	2
2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA	2
3 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, COMUNICAZIONI E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTI.....	4
3.1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE.....	4
3.2 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	4
3.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE.....	5
3.4 - REQUISITI HARDWARE E SOFTWARE	5
3.5 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	6
3.6 - PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO - MOD. F23	6
4 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO, DURATA DELL'APPALTO E PENALI	7
4.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	7
4.1.1 - VINCOLI DI ESECUZIONE E CORRESPONSIONE DELLE PRESTAZIONI APPALTATE	8
4.2 - IMPORTO DELL'APPALTO.....	9
4.3 - DURATA DELL'APPALTO E PENALI	12
5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	13
6 - REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	15
7 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	15
7.1 - REQUISITI DI IDONEITÀ.....	15
7.2 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	16
7.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	16
7.4 - INDICAZIONI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE	18
7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI	18
8 - AVVALIMENTO	19
9 - SUBAPPALTO	19
10 - GARANZIA PROVVISORIA	20
11 - SOPRALLUOGO	22
12 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	22
13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO	23
14 - BUSTA DIGITALE "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	23
14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE	24
14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)	24
14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	25
14.3.1 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	25
14.3.2 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	27
14.3.3 - DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI	28
15 - BUSTA DIGITALE "B" - OFFERTA TECNICA	29
16 - BUSTA DIGITALE "C" - OFFERTA ECONOMICA	30

17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	31
17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	31
17.2 - METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	32
17.2.1 - RIPARAMETRAZIONE	33
17.3 - METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	33
17.4 - METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI DELLE OFFERTE	33
18 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	33
19 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	34
19.1 - SEDUTE DI GARA IN VIDEO CONFERENZA DA POSTAZIONI IN REMOTO	34
19.1.1 - MODALITÀ TECNICHE PER L'ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA IN REMOTO.....	34
19.2 - APERTURA DELLA BUSTA "A" - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	35
19.2 - APERTURA DELLE BUSTE "B" E "C" – VALUTAZIONI DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	35
20 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	36
21 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	36
22 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	38
23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	38
24 - ALTRE INFORMAZIONI.....	39